



LINEA BLU

NOTIZIARIO PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SUBACQUEA BLU OCEAN

Via Alessandria 43a – 39100 BOLZANO – tel. 0471/200173 – 0338/7643386

<http://www.bluocean.com>

E-MAIL: info@bluocean.com

Numero 37
Novembre 2003

Crociera in Mar Rosso

Una settimana full-immersion...

Stavamo quasi cogliendo i primi segnali dell'autunno qui a Bolzano dopo un'estate torrida, la più calda degli ultimi decenni. Molti già si proiettavano nelle prossime vacanze, purtroppo lontane. Si programmavano gli ultimi weekend ancora un po' caldi e con le giornate lunghe. MA NOI NO! Noi avevamo gli slip addosso già da qualche giorno e sentivamo già il rumore ed il profumo del mare, pregustavamo il sole cocente sulla pelle e le sensazioni che solo in mezzo al mare durante una crociera puoi avere.

Stavamo partendo per un'esperienza unica, che alcuni di noi avrebbero vissuto per la prima volta e che nessuno di noi avrebbe dimenticato.

Ci aspettava il mar Rosso, una tra le mete più interessanti che un sub possa esplorare, e saremmo scesi fino ai **confini con il Sudan**, dove avremmo trovato dei fondali incontaminati. Le immagini della nostra barca, la M/Y Firebird, presenti sul sito della Scuba Cruise, ci avevano affascinato. Lunga 34 metri, super accessoriata, confortevole e con ampi spazi per ogni attività. Su questa meraviglia avremmo vissuto veramente in mezzo al mare, un'esperienza nuova e stimolante.

Ma andiamo con ordine. Siamo partiti in 9 (Gero, Sergio, Christian, Marco, Maurizio, Riccardo, Nando Claudia ed io) il 14 settembre da Bologna, approfittando del servizio taxi di Italo, che seppur con „due ghiandole“ ci ha trasportati all'aeroporto. Dopo un volo di 4 ore e mezza, a notte fonda, siamo arrivati a **Marsa Alam**, dove, da pochi mesi, è operativo il nuovo aeroporto internazionale. Il caldo era abbastanza opprimente ma reso piacevole dall'idea di essere in vacanza oltre che dal condizionatore del pullman, che ci avrebbe portato al nostro villaggio **Helioland**.

(Continua a pagina 5)

Genova, un week-end per veri subacquei

L'organizzazione di questo fine settimana è stata abbastanza travagliata. L'obiettivo era infatti di immergersi sulla **superpetroliera Haven**, il più grande relitto esistente e visitabile, ma a causa della concomitanza con il Salone Nautico di Genova, che ha reso impossibile trovare un qualsiasi posto per dormire, era stato rimandato all'ultimo weekend di ottobre. Poi, il 22 ottobre, ci è stato comunicato che l'accesso alla Haven era stato interdetto a tempo indeterminato per verifiche e successivo risanamento del greggio ancora presente e quindi avremmo dovuto rinunciare all'immersione sul relitto. Ma ormai la voglia di farci un'ultimo weekend al mare era troppa e così lo abbiamo confermato, optando per due full day nel **Parco Marino di Portofino**.

Alle 22:00 di venerdì sera, dopo sole 4 ore di viaggio, eravamo già a destinazione, pronti per una prima cenetta, dopo aver preso alloggio presso lo **Yacht Club Italiano**. Stanze con arredamento essenziale ma pulite e comode che non ci hanno fatto rimpiangere sistemazioni di classe più elevata.

Sabato mattina, al molo ci attendeva la **Wildtuna**, barca di 12 mt., e con lei un bel sole ed un vento di tramontana. Il plus della Wildtuna è che, oltre ad essere molto veloce con i suoi due motori caterpillar da 350 CV, ha la zona di poppa completamente coperta e ben isolata e quindi ideale anche per giornate non propriamente estive. Ed è stato proprio il caso nostro, visto che 10/12 gradi danno un certo brivido.

Abbiamo fatto le **quattro immersioni** nel Parco Marino di Portofino, a circa 40 minuti di navigazione dal porto di Genova, dove si trova anche il famoso monastero di San Fruttuoso. Lo staff del diving, Davide, Valentina e Francesca,

(Continua a pagina 6)

In questo numero...	
Crociera in Mar Rosso	1-5
Genova, un week-end per veri subacquei	1-6
Appunti di viaggio...	2
Cena di fine anno	3
Nuovo corso PADI: Emergency First Responsem	4

Appunti di viaggio...

Ad un anno dal mio passaggio ad istruttore, ho voglia di tirare un po' le somme e fare una retrospesione di tutte le mie e vostre avventure passate in un anno.

Ricordo il **primo corso Open Water**, con un gruppo veramente variegato: lezioni di teoria dopo le ore 21:30, acque libere tranquillamente il 14 e 15 dicembre, dove? ma naturalmente al Lago di Garda, con una visibilità eccezionale ma l'acqua decisamente fresca...!!!! Armati di qualche muta semistagna ed il resto del gruppo in umida, finiamo il corso un po' infreddoliti ma con un carico di allegria ed entusiasmo che ancora adesso è molto vivo. Chi sono questi



Corso in piscina

disperati?

Naturalmente Marco Ciaghi, Plant Georg, Maurizio Bertuzzi, e le incredibili Tanja Mair e Bruna ...

I **successivi** corsi sono altrettanto allegri e divertenti con personaggi che spiccano per la loro allegria, un esempio? Mirco Camin che con il suo gioviale buonumore ha sempre caricato il gruppo, soprattutto la più titubante Irene Poli, che a Palinuro, dopo un'iniziale incertezza ha brillantemente svolto le restanti acque libere con gli altri compagni di ventura Ivan Valentini, Micro Camin, Alessio Uccello e Confalonieri Davide.

Ricordo con estremo piacere anche gli impavidi Truzzi Stefano, Ulli Plant e il "non c'è problema" Christian Mazzurana, che il 25 maggio con visibilità praticamente "nebbia in Val Padana" hanno conseguito il brevetto con estrema sicurezza e bravura.

Più fortunati sono stati Giulia Brunati e Riccardo Varesco, che nello splendido scenario dell'Argentario, a Porto Santo Stefano, hanno coronato la loro avventura. Un pensiero alla junior Irina Burgher che, dimostrando una incredibile capacità, sia acquatica che mentale, ha brillantemente conseguito il brevetto con le immersioni finali al Lago di Garda. Ultimo ma solo in ordine di tempo, l'impegnatissimo Mauro Rizza, anche lui nelle acque del Lago di Garda ha concluso la sua esperienza.

Cosa dire di più..... solo che molti dei sopracitati hanno proseguito arricchendo il loro bagaglio di esperienza subacquea con il brevetto ADVANCED e con specialità DEEP.

BRAVI!!!

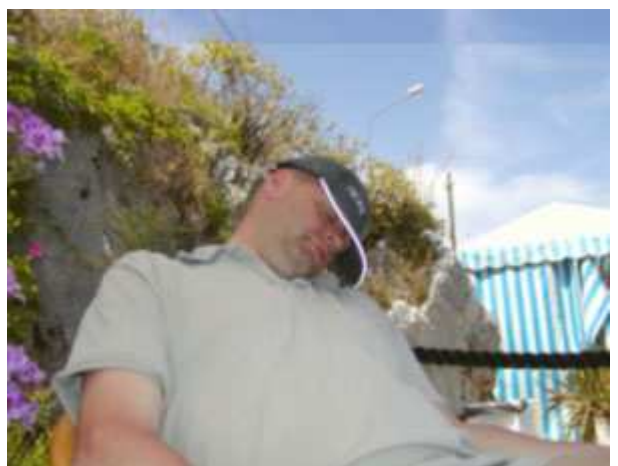
Un sentito ringraziamento va a tutto lo **staff** che ha lavorato con me in maniera sempre professionale ma anche con la giusta dose di **allegria ed entusiasmo**. Un grosso grazie soprattutto a loro che insieme a me hanno contribuito a rinforzare il già nutrito gruppo BLU OCEAN.

Alla ripresa dell'attività invernale il nostro impegno è già iniziato con un nuovo corso Open Water.

Per il prossimo anno gli appuntamenti per gli altri corsi sono:

- Gennaio Open Water Diver
- Marzo Open Water Diver
- Maggio Open Water Diver

Naturalmente siamo sempre disponibili per corsi advanced e su richiesta tutti i restanti corsi e specialità.



L'allegria e l'entusiasmo dello staff



Cena di fine anno 2003

Sabato 6 dicembre

Ristorante Moritzingerhof, ore 20:00

E' trascorso anche il decennale, 10 anni che hanno sancito la piena maturità del nostro club.

Come ogni anno, anche quest'anno vogliamo raccogliere tutti i soci con amici, parenti e simpatizzanti per trascorrere una serata insieme e con l'occasione illustrare le attività del 2003 e proiettarci nel 2004, con la presentazione del programma delle attività del prossimo anno.

Vogliamo raccontare il modo in cui il nostro club si sta adeguando alla crescita dei soci e come si sta strutturando per soddisfare al meglio le Vs. aspettative. Sarà anche un incontro informativo sullo stato di salute e sulle prospettive del nostro club.

Quest'anno il luogo prescelto è il **ristorante Moritzingerhof**, un locale molto conosciuto situato sulla strada per Merano poco dopo il bivio per l'Ospedale (via Merano 113).

Avremo a disposizione una grande sala abbastanza ampia per raccoglierci tutti e attrezzata per tenere la breve sessione informativa che abbiamo programmato.

Infatti vogliamo che sappiate che lo staff ha lavorato molto per mantenere gli impegni del programma 2003 e vogliamo rendervi partecipi dei risultati in termini di crescita del club, di cui voi, dandoci fiducia e partecipazione, siete i protagonisti. Sarà anche l'occasione per consegnare degli attestati ed eventuali brevetti a tutti coloro che, nel 2003, hanno ultimato un corso di qualsiasi livello.

Infine, avrà ufficialmente inizio la campagna tesseramenti per il 2003, che, come sapete, rappresenta la risorsa essenziale di sostentamento per la vita del nostro club. Come l'anno scorso, incentiveremo il rinnovo per il 2004, con la consegna di un gadget. Per tutti ci sarà un piccolo e simpatico presente.

Inoltre coloro che rinnoveranno la tessera potranno mantenere il badge per l'entrata in piscina, che resterà valido fino al maggio del 2004.

Il menù sarà il seguente ed avrà un costo fisso di **25 €**

- Speck con rucola, scaglie di grana e aceto balsamico
- Bis: Pasticcio al radicchio e gnocchetti di spinaci
- Piatto di carne misto della casa "Moritzingerhof"
- Semifreddo fatto in casa con mirtili
- Caffè
- ¼ lt di vino, ½lt di acqua minerale

Ognuno dovrà pagare separatamente le ulteriori consumazioni.

Come **termine ultimo** per avere l'adesione abbiamo fissato il giorno di **lunedì 1 dicembre** ma vogliamo sapere il numero dei partecipanti anche prima. Quindi siete pregati di comunicarci la Vostra adesione al più presto.

Per la prenotazione Vi potete rivolgere ad Jack (339-3298882), Maurizio (347-1677151), Aldo(339-7787551) e Andrea (338-7643386), ai numeri indicati. Potete anche mandare una e-mail ad info@bluocan.com.

Vi aspettiamo numerosi!



Emergency First Response



Nuovo corso PADI

Vi presentiamo il nuovo corso PADI **Emergency First Response** che da quest'anno sostituisce il vecchio Medic First Aid. Si tratta di un nuovo programma didattico completamente integrato nel sistema PADI che estende e migliora le conoscenze legate al **pronto soccorso medico** che il corso MFA sviluppava. In particolare, è stata estesa l'abilità di pronto soccorso in incidenti subacquei, con l'utilizzo di nuove apparecchiature quali **l'unità ossigeno ed il defibrillatore automatico**. Inoltre i corsi sono stati resi più modulari e più vicini alla filosofia della didattica PADI. Di seguito, una breve presentazione del programma:

Che cosa è l'Emergency First Response?

L'Emergency First Response è un innovativo programma di pronto soccorso che fornisce un insegnamento esauriente in Primary Care (RCP) e Secondary Care (first aid). Il corso Primary Care (RCP) vi prepara a prestare soccorso a chi si trova in pericolo di vita. Il corso Secondary Care (first aid) aggiunge altre conoscenze e abilità a quelle apprese nel Primary Care per poter assistere chi ha bisogno, in caso il Servizio Medico di Emergenza ritardi o non sia disponibile.

Perché partecipare al Emergency First Response?

Incidenti e malattie sono fatti di ogni giorno. Alcune persone ne hanno bisogno solo di un piccolo aiuto mentre altre, se non vengono soccorse, possono riportare seri danni permanenti. Con la padronanza degli skill dei corsi Emergency First Response Primary Care (PCP) e Secondary Care (first aid) potrete prestare cure di fondamentale importanza a chi ha bisogno.

L'Emergency First Response non solo mette a disposizione di chi non ha una conoscenza professionale, le più recenti cure di pronto soccorso, ma presenta una struttura flessibile – potete studiare autonomamente quando avete tempo e partecipare alle sessioni pratiche di addestramento tenute da un istruttore Emergency First Response qualificato.

Il Primary Care (CPR)

Il corso Emergency First Response Primary Care (RCP) è specifico per le emergenze in cui ci siano persone in pericolo di vita. Prevede otto skill obbligatori e tre raccomandati.

- Valutazione della Scena dell'Incidente
- Uso di Barriere
- Valutazione Primaria
- Respirazione Artificiale
- RCP con un Soccorritore ad un Paziente Adulto
- Controllo dell'Emorragia
- Trattamento dello Shock
- Trattamento di Trauma/Lesione alla Colonna Vertebrale
- Raccomandato - Uso del Defibrillatore Automatico Esterno
- Raccomandato - Vie Respiratorie Ostruite in Paziente Adulto
- Raccomandato - Somministrazione di Ossigeno di Emergenza

Il Secondary Care (first aid)

Il corso Emergency First Response Secondary Care (first aid) tratta la valutazione secondaria del paziente ed il pronto soccorso per mezzo di quattro skill:

- Valutazione del Trauma o Lesione
- Valutazione della Malattia Valutazione Primaria
- Bendaggi e Medicazioni
- Steccatura di Lussazioni e Fratture

Entrambi i corsi si basano su una combinazione di Sviluppo delle Conoscenze, Sviluppo delle Abilità e Scenari Pratici per assicurare al partecipante conoscenze, comprensione e applicazione pratica.

Fondamenti e Validità dell' Emergency First Response:

Il programma Emergency First Response si basa su progetti educativi e protocolli didattici affermati per fornire un prodotto didatticamente valido e credibile. I corsi sono flessibili e vanno incontro allo stile di apprendimento individuale avvalendosi di una varietà di mezzi. L'Emergency First Response segue gli standard stabiliti con il consenso del Basic Life Support (BLS) Working Group dell'International Liaison Committee on Resuscitation (ILCOR). L'ILCOR è un gruppo che si occupa di standard internazionali che rappresenta molte delle maggiori organizzazioni di rianimazione del mondo. Il programma Emergency First Response offre corsi RCP e first aid sottoposti a revisione e che tengono in conto aspetti professionali, didattici e medici. Inoltre offre un approccio flessibile nei confronti delle varie esigenze locali. Tra poche settimane inizieremo questo nuovo corso che consigliamo caldamente a tutti, anche ai già brevettati MFA ed ai non subacquei. Maggiori dettagli saranno forniti a richiesta.

Per informazioni e prenotazioni contattate Andrea Garau (3387643386) oppure Maurizio Gerometta (3471677151).

Crociera in Mar Rosso

(Continua da pagina 1)

Il trasferimento è durato circa mezz'ora, percorrendo una strada con pochissime curve strette nel deserto, completamente buio. Infatti, a differenza delle zone di Sharm e Hurgada, in questa zona ci sono pochi villaggi turistici abbastanza isolati con i mezzo il nulla, il buio assoluto. Il lunedì lo abbiamo trascorso nel villaggio eccitati ed impazienti di imbarcarci ed a metà pomeriggio finalmente ci hanno trasferito al porto di **Marsha Ghalib** a soli 5 minuti dall'aeroporto. L'impatto con la Firebird è stato notevole. Bella, grande, tutta per noi, sarebbe stata la nostra casa per i prossimi giorni con i suoi inevitabili piccoli disagi ed il fascino di ogni barca. Nei primi minuti ognuno l'ha esplorata per ambientarsi. Le **cabine** per due persone, sono grandi, confortevoli, con bagno ed aria condizionata. La zona pranzo è anche molto ampia ben arredata, tutta in legno, quasi lussuosa. Sul ponte superiore c'è una **zona di relax** con spazio in abbondanza per tutti ed infine il ponte più alto, per il relax a barca ferma. Insomma, troppo bella.



Il M/Y Firebird, su cui abbiamo trascorso la nostra settimana

Siamo partiti quasi immediatamente e la sera stessa abbiamo fatto il primo tuffo, inaugurando la vacanza con una notturna carina, su un reef sottocosta, molto colorato. Non è stata la migliore ma la prima, in crescendo, di una lunga serie, **16 immersioni in cinque giorni** per la maggior parte di noi. Nei giorni seguenti il programma ha previsto un tuffo alla mattina presto, alle 7:00 (avete letto bene!) un secondo tuffo verso le 11:00 e poi a seguire un tuffo in pomerig-

gio ed una notturna. Normalmente, a causa dei frequenti spostamenti, abbiamo saltato l'immersione del pomeriggio ma quasi mai le notturne, che ci hanno riservato delle belle sorprese.

Praticamente eravamo sempre dentro e fuori dall'acqua ma con una comodità assoluta. Si perché grazie alle mute leggere che usavamo, (l'acqua era a **29 gradi** ed alcuni scendevano solo con maglietta e slip), al fatto che la bombola era leggera (in alluminio da 12 l) e sempre pronta, (si smontavano solo gli erogatori e veniva caricata direttamente dove la lasciavamo), che eravamo a due metri dalla piattaforma di entrata in acqua, molto comoda ed ampia e con l'equipaggio sempre pronto ad aiutarti, praticamente eravamo pronti in pochissimi minuti e con poca fatica entravamo in acqua. In queste condizioni era difficile rinunciare ad un tuffo programmato, anche se la stanchezza l'abbiamo sentita tutti.

Le immersioni sono state tutte molto belle. Le guide, con alla testa, Rudi, un ragazzo di Amburgo deciso e preciso, ci hanno condotto su pareti bellissime e tra scenari mozzafiato, dove la visibilità, a volte esagerata, ha reso alcune immersioni veramente eccezionali. Pareti a strapiombo sul blu, molto popolate e colorate, reef più alti e luminosi, colonnati monumentali di coralli che creavano passaggi spettacolari ed ambienti da acquario. Pesci di tantissime specie e di dimensioni anche oversize, come solo una barriera corallina integra può offrire. Purtroppo ci sono mancati i grossi pesci pelagici e solo alcuni di noi hanno avuto la fortuna di avvicinarsi ad uno squalo, un pinna bianca di circa 150 cm, che girava sotto la barca proprio mentre ci tuffavamo per iniziare una notturna. Praticamente ci è girato un po' intorno e mi è passato due volte sotto le gambe. Un'emozione forte che ho vissuto assolutamente senza il minimo timore, anche se poi, ripensandoci ...

A volte abbiamo trovato corrente e qualche volta un po' di mare ma tutti i tuffi sono stati fatti in sicurezza, un aspetto che lo staff non ha mai trascurato. I briefing sono sempre stati precisi ed esaurienti e non c'è mai stato il minimo problema. Nel gruppo c'erano anche alcuni Open Water, Claudia e due ragazzi di Bologna, che hanno fatto immersioni un po' più soft e che se la sono cavata benissimo adeguandosi immediatamente agli standard del gruppo.

La squadra, compatta, allegra, briosa ed a volte esuberante, è stata una delle componenti più piacevoli della vacanza. Siamo stati bene, con la stessa voglia di vivere il gruppo allegramente ed in armonia, ci siamo conosciuti meglio e divertiti un sacco, sempre in una bella atmosfera di allegria e relax.

Insomma, tutte le nostre aspettative sono state rispettate ed al ritorno ci è rimasto solo un desiderio ... di ritornarci.

Jack

Genova, un week-end per veri subacquei

(Continua da pagina 1)

sono stati molto simpatici, professionali e molto attenti al rispetto della nuova normativa che regola le immersioni in Liguria. Su questa costa questa attenzione è diventata una necessità dato che circolano barche della capitaneria che controllano brevetti e profondità e, se il caso, elargiscono multe molto salate.

Le immersioni sono state molto interessanti per l'ambiente, per i colori e per la ricchezza di pesce, aspetto quest'ultimo che ci ha veramente impressionato. Ogni tuffo prevedeva un passaggio in **parete**, intorno ai 30 metri, dove abbiamo trovato bellissimi ventagli di gorgonie rosse e tanti anfratti, spesso abitati da piccoli pesci ed a volte da murene. Poi, risalendo, si passava ad un ambiente molto vario con grandi massi colorati, rientranze con soffitti completamente ricoperti di parazoanthus axinellee (margherite di mare), franate e passaggi suggestivi, incontrando spesso cernie, murene, musdee, corvine, saraghi, orate, scorfani, nuvole di salpe e di meole ma anche aragoste, nudibranchi come flabellina viola e discodoris atromaculata. Numerose anche le anemoni di mare, gli spirografi e per finire anche diversi rametti di corallo rosso. Purtroppo la visibilità non è stata molto buona, in particolare nella giornata di sabato, ma poi domenica avevamo un orizzonte di circa 20 metri, il che ci ha aperto scenari molto suggestivi. Insomma siamo stati veramente meravigliati da tanta bellezza ed abbondanza tanto che anche i reduci dalla crociera in Maro Rosso, ne erano entusiasti.

Il fatto di essere a Genova, ci ha dato la possibilità di organizzare un fuori programma di estremo interesse, in particolare per noi subacquei. Abbiamo visitato l'**Acquario di Genova**, che negli ultimi anni è stato notevolmente ampliato con la creazione di nuove vasche ed una zona con le vasche tattili, dove si possono accarezzare razze, trigoni, rombi e altri pesci in vasche aperte. La visita è durata circa 3 ore, che sono veramente volate, e abbiamo potuto ammirare da vicino moltissime specie ed ambienti, con la possibilità di acquisire, con le apposite guide, molte informazioni e curiosità utili, anche per le nostre immersioni. Una visita veramente entusiasmante. Concludendo, è stato un weekend molto piacevole, con immersioni splendide in un Parco Marino, nella cornice di una Genova affascinante e con la visita all'Acquario, che ha aumentato notevolmente il livello di interesse della vacanza. Il gruppo, come sempre, merita un plauso. Compatti, allegri, simpatici ... come solo i soci blu sanno essere. Un saluto a tutti.

Italo

Aggiornamenti via e-mail e SMS

Al fine di rendere più tempestive le informazioni sulle iniziative promosse dal club, oltre alle comunicazioni via e-mail, abbiamo attivato un servizio di aggiornamento via SMS. Per far sì che le comunicazioni raggiungano correttamente il maggior numero possibile di iscritti avremmo quindi bisogno dei Vostri indirizzi e-mail e dei Vostri numeri di cellulare. Chi volesse usufruire di questi servizi può inviarci il suo numero e/o indirizzo e-mail a

info@bluocean.com o comunicarlo direttamente a Jack (339-3298882) o Aldo (339-7787551).

Naturalmente i dati in nostro possesso non verranno in alcun modo divulgati e verranno utilizzati esclusivamente per questi servizio dietro espressa autorizzazione dell'utente, che potrà richiederne la cancellazione in qualsiasi momento.

LINEA BLU

NOTIZIARIO PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SUBACQUEA BLU OCEAN

Via Alessandria 43a, 39100 BOLZANO

tel. 0471/200173 - 0338/7643386

http://www.bluocean.com E-MAIL: info@bluocean.com

Hanno collaborato a questo numero:

Aldo Danti, Andrea Garau, Claudio Giacon

Italo Del Marco, Maurizio Gerometta, Stefano Battisti

Linea Blu di novembre 2003 è distribuito in 210 copie.